

## **DISPOSIZIONI PER L'USO DI AMBIENTI E LOCALI DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS**

APPROVATO DAL COMITATO DI GESTIONE 11 GENNAIO 2024

### Art.1

#### **Oggetto**

Il presente documento disciplina l'uso temporaneo (per temporaneo si intende l'uso inferiore a trenta giorni di anno solare, anche se ricorrente) di ambienti e locali di proprietà della Fondazione Casa di Dio onlus per lo svolgimento di riunioni, conferenze, mostre, dibattiti, premiazioni, concerti, manifestazioni ed attività varie, nell'intento di favorire la crescita civile e democratica, la diffusione della cultura oltre che la valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Fondazione stessa.

In particolare, il regolamento determina i criteri generali per l'utilizzo dei locali, le conseguenti responsabilità per eventuali danni e le modalità di richiesta e rilascio dell'autorizzazione.

### Art. 2

#### **Sale, strutture ed altri spazi**

La Fondazione, con le presenti Disposizioni, intende disciplinare l'uso dei seguenti locali ed ambienti:

1. Saloni cinquecenteschi presso Palazzo Averoldi in via Moretto n.12 (BS)
2. Chiesa di S. Carlo in via Moretto n.10 (BS)
3. Chiesa dei SS. Cosma e Damiano in via Cairoli (BS)
4. Chiesa Madonna del lino in Piazza Mercato (BS)
5. Aule formazione e locali polivalenti presso le RSA della Fondazione.

La concessione in comodato d'uso o in locazione di spazi di proprietà della Fondazione esula dal presente Documento.

### Art. 3

#### **Utilizzo degli spazi**

Possono usufruire dei locali citati: associazioni, fondazioni, enti, comitati, cittadini singoli o associati per lo svolgimento di attività e manifestazioni coerenti con la destinazione d'uso dei locali, dando priorità ad associazioni, fondazioni ed enti con fini istituzionali di promozione culturale e sociale.

Sono ammesse anche attività o eventi promossi da Enti con fini di lucro purché conformi alle finalità statutarie della Fondazione.

### Art. 4

#### **Criteri per autorizzazione all'uso**

Per l'autorizzazione all'uso dei locali dovranno essere rispettati i seguenti criteri generali:

- a) Non è ammessa la concessione dei locali quando la richiesta sia espressa in forma generica e senza una descrizione dell'iniziativa;
- b) I locali sono concessi per lo svolgimento di attività e manifestazioni coerenti con la destinazione d'uso e le funzioni dell'edificio e degli arredi;



- c) L'uso dei locali e degli spazi deve essere concesso tenendo in debito conto le esigenze dettate dalle singole manifestazioni ponendo particolare attenzione alle seguenti caratteristiche:
- facilità di accesso
  - autonomia del locale rispetto al resto dell'edificio
  - presenza di personale di custodia e di vigilanza
  - necessità di strumentazione ed apparecchiature particolari.

#### Art. 5

##### **Richiesta di utilizzo**

La richiesta, indirizzata alla Fondazione Casa di Dio onlus e sottoscritta dal rappresentante dell'ente, associazione, etc. che organizza la manifestazione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo almeno trenta giorni prima della data prevista, salvo motivate ragioni d'urgenza.

Qualora vi fossero più richieste di concessione di un medesimo ambiente per lo stesso giorno/periodo, la precedenza verrà data a quella presentata per prima, fatte salve eventuali diverse valutazioni in merito alle priorità di utilizzo. A tale scopo, l'ufficio incaricato-avrà cura di tenere un registro/scadenziario delle richieste presentate.

Nella richiesta, compilata utilizzando l'apposito Modulo, dovranno essere specificati

- a) la denominazione ed il recapito del singolo, dell'Ente, della Società, dell'Associazione o organismo richiedente;
- b) la precisazione delle strutture e la descrizione dell'attività programmata;
- c) il nominativo del legale rappresentante ovvero del responsabile della manifestazione;
- d) l'indicazione del giorno (o dei giorni) nonché l'orario di utilizzo ed ogni eventuale necessità tecnica-organizzativa;
- e) la dichiarazione con la quale il richiedente assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che limitatamente all'uso dei locali e delle attrezzature possono derivare a persone o cose, esonerando la Proprietà da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi;
- f) la dichiarazione con la quale il richiedente si impegna al risarcimento di eventuali danni provocati alle strutture concesse;
- g) la formale dichiarazione di accettazione delle norme che regolano la concessione in uso dei locali.

Le domande non sufficientemente documentate non verranno prese in considerazione.

Il concessionario dovrà garantire che l'uso delle strutture sia quello dichiarato nella richiesta.

#### Art. 6

##### **Autorizzazione**

L'autorizzazione valida per il giorno e le ore indicate, è rilasciata dal Direttore Generale della Fondazione, compatibilmente con le attività già programmate.

Nel caso di diniego della concessione da adottarsi con provvedimento motivato, l'ufficio competente dovrà darne comunicazione al richiedente.

Il richiedente ha l'obbligo, una volta ottenuta l'autorizzazione dalla Fondazione, di ottenere permessi, nulla osta e ogni altro assenso e/o benessere necessari per lo svolgimento della manifestazione.

Il concessionario rimane responsabile dell'utilizzo dell'immobile senza rischi per la Fondazione.

#### Art. 7

##### **Tariffe e pagamento**

(si veda allegato I)

La concessione temporanea degli ambienti è subordinata al versamento anticipato, mediante bonifico bancario sul conto corrente della Fondazione, della quota di concessione, approvata dal Comitato di Gestione

La quota di concessione al giorno/serata comprende i consumi presunti di acqua, luce, riscaldamento e pulizie ordinarie.

#### Art. 8

##### **Esenzione del pagamento**

Possono essere esentati dal pagamento delle tariffe di cui all'articolo precedente i seguenti soggetti:

- Il Comune e la Diocesi di Brescia;
- Le istituzioni scolastiche;
- Comitati, associazioni, fondazioni che non abbiano fini di lucro e non esercitino attività economiche, per iniziative volte al perseguimento diretto dei loro fini istituzionali, a condizione che vi sia corrispondenza fra il beneficio concesso e l'interesse della comunità.

L'esenzione dal pagamento delle tariffe di cui al precedente articolo è autorizzata dal Direttore Generale, previa informazione al Comitato di Gestione.

#### Art. 9

##### **Rinuncia**

Qualora il richiedente rinunci ad utilizzare la sala o l'ambiente richiesti, dovrà darne comunicazione con almeno ventiquattro ore di anticipo. In caso contrario sarà tenuto a versare il 50% della quota di concessione.

#### Art. 10

##### **Misure di pubblica sicurezza**

Il richiedente, sia nell'ipotesi di utilizzo oneroso che in quella di utilizzo in esenzione, rimane vincolato, se dovuta, alla richiesta di licenza di pubblica sicurezza all'autorità competente.

I locali vengono concessi per la capienza e destinazione d'uso che risultano agli atti dell'agibilità edilizia.

#### Art. 11

##### **Revoca**

La concessione in uso delle sale e delle strutture potrà essere revocata in qualsiasi momento per mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento o per improvvisa, imprevista ed inderogabile necessità dell'Amministrazione della Fondazione o per cause di forza maggiore.

La Fondazione è comunque sollevata da ogni obbligo di rimborsare ai richiedenti spese da essi sostenute o impegnate, ovvero di corrispondere qualsivoglia risarcimento di eventuali danni, fatta eccezione per l'importo del canone già versato.

#### Art. 12

##### **Oneri della proprietà e degli utenti**

Alla custodia, apertura e chiusura degli ambienti dati in uso provvederà di norma il soggetto che ne abbia richiesto l'utilizzo che dovrà ritirare le chiavi presso l'ufficio Patrimonio della Fondazione e restituirle subito dopo l'evento.

In situazioni particolari, preventivamente sottoposte alla valutazione del Direttore Generale, tali attività possono essere svolte dal personale della Fondazione.

Rimarranno comunque a carico della Fondazione i seguenti oneri:

- Custodia e funzionamento degli impianti
- Messa in sicurezza degli ambienti
- Pulizia ordinaria

Oltre al pagamento ed al rispetto delle misure di pubblica sicurezza, gli utenti sono tenuti ad usare le sale e gli altri spazi senza arrecare danno agli apparati decorativi dei locali e agli arredi. La Proprietà declina ogni responsabilità per incidenti o disordini che potessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività.

La sottoscrizione della prenotazione d'uso della sala comporta l'accettazione integrale delle condizioni stabilite dal presente regolamento.

#### Art. 13

##### **Utilizzo superiore a 30 giorni**

Nel caso in cui enti, associazioni, comitati, fondazioni, cittadini singoli o associati richiedano di utilizzare i locali citati per un periodo superiore a trenta giorni di anno solare, spetterà al Comitato di Gestione decidere in merito alla concessione dei locali, determinando contestualmente la tariffa da richiedere.

#### Art. 14

##### **Responsabilità patrimoniali – Danni - Risarcimenti**

I fruitori dei locali e delle strutture sono responsabili solidalmente dei danni arrecati all'immobile, agli arredi ed ai servizi dal momento della consegna fino al termine della concessione.

Essi sono tenuti inoltre, a contestare all'atto della consegna della struttura i danni rilevati; in caso contrario, salva diversa prova, ne saranno ritenuti responsabili.

La Proprietà accerta l'entità dei danni e la misura del risarcimento attraverso i propri uffici notificandola ai responsabili ai quali sarà concesso di presentare osservazioni entro 5 giorni, dopo i quali la Fondazione adotterà le proprie determinazioni al riguardo in maniera insindacabile. Gli utenti, entro i successivi 10 giorni, dovranno versare alla Fondazione Casa di Dio onlus l'importo corrispondente al danno arrecato.

#### Art. 15

##### **Entrata in vigore**

Le presenti Disposizioni entrano in vigore con l'approvazione da parte del Comitato di Gestione.

# ALLEGATO I

## TARIFE PER L'USO DI AMBIENTI E LOCALI DI PROPRIETA' DELLA FONDAZIONE

- |   |   |
|---|---|
| 1) Saloni di Palazzo Averoldi           | € 200,00<br>(incrementati di € 50 per ogni giornata successiva) |
| 2) Chiesa di S. Carlo                   | € 300,00  |
| 3) Chiesa dei Ss. Cosma e Damiano       | € 300,00  |
| 4) Chiesa Madonna del Lino              | € 300,00  |
| 5) Aule formazione e locali polivalenti | € 100,00<br>(incrementati di € 20 per ogni giornata successiva) |